
Sport: Sicilia, prosegue la stagione delle Polisportive giovanili Salesiane con iniziative formative e sportive

“Per il nostro comitato è molto importante coniugare sempre attività sportiva con quella educativa, questo è uno degli scopi carismatici delle Pgs. In questi mesi abbiamo lavorato tanto per un avvio della stagione sportiva nei vari territori provinciali e anche per il supporto formativo a tutte le associazioni, vista la nuova riforma dello sport voluta dal Governo”. Sono queste le parole di Massimo Motta, presidente del comitato regionale di Sicilia delle Pgs-Polisportive giovanili Salesiane, che prima della fine del 2023 fa il punto della situazione, sottolineando l’importanza della prospettiva delle Pgs di fare dello sport un mezzo educativo, recuperando il senso dello sport, vero allenamento alla vita, aperto al confronto con i valori umani e interessato alla promozione della persona. In questo senso la stagione sportiva ha visto già i primi impegni come quello dell’affiancamento ai dirigenti nell’istruzione alle modifiche degli statuti associativi entro il prossimo 31 dicembre, necessarie per mettersi in regola con le nuove norme della Riforma dello sport. Ma anche il corso integrativo rivolto agli allenatori con qualifica tecnico-federale ed il corso non residenziale per allenatori di primo livello di calcio a cinque, volley e pallacanestro, tenuto dai formatori della Scuola dello sport del Coni e dell’equipe regionale Pgs. La stagione sportiva siciliana ha visto anche diverse attività sportive portate avanti nei singoli territori e le “Psg fest”, svoltesi tra il mese di ottobre e novembre in diverse parti della Sicilia, come evento inaugurale dei campionati provinciali. Nel 2024 sono previste una serie di attività riguardanti la “Don Bosco Cup”, che culminerà con le finali regionali programmate nel mese di maggio, ma anche le “Pigiessiadi”, il trofeo “Sicily Cup” riservato alle rappresentative provinciali e la novità “Sport in festa” per le categorie mini degli sport a squadre che si terrà nel mese di aprile.

Marco Calvarese